Gutta cavat lapidem

Fuori di Padova Cent. 7

(Padova a dom. An. 16 - Som. ABBONAMENTI / Per il Regno

8.50 Tran. 4.50)) (Per l'estero aumento delle spese postalla

Si pubblica in due edizioni. Amerinistrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 2227 A. In quarta pagina Centesımı 20 la linea In terza » » 40 » Por più inserzioni i prezzi saranno ridotti

unadown 7 Merzo

In Padova C. 5, arret. 10

ISTRUZIONE PUBBLICA

V. (1)

IMALI

Avevamo pubblicato appena il nostro articolo sulla istruzione religiosa nelle scuole, alloraquando i giornali di Genova ci arrivarono con una notizia che noi, occupandoci di quest'argomento, non possiamo lasciar passare sotto silenzio.

Ecco di che si trattava: i convittori del collegio di S. Giorgio a Novi — uno dei più bigottoni d'Italia -- erano in rivolta contro i loro direttori, professori e institutori.

Questi, con la solita intolleranza del prete che non smette se non quando è riescito, volevano che quei giovanetti si recassero a compiere non so quale cerimonia religiosa — ed essi, insofferenti questa schiavitù della coscienza, vollero protestare e dichiararono che non avrebbero obbedito.

Come sia andata a terminare quella ribellione di convittori non lo sappiamo — ma si può indovi-

Grazie alle solite intromissioni delle rispettive famiglie, l'ordine si sarà ristabilito in brevissimo e domani si sarà daccapo.

Però se questo fatto è di punta e poca entità, esso ci conforta nel nostro delenda Cartago: la necessità di dare un congedo in formis ai reverendi nelle scuole.

Ed esso poi ci è sprone a trattare un altro dei mali da cui l'istruzione pubblica è afflitta presso di noi: la soverchia libertà, cioè, che i conduttori e rettori di cia-

(1) Vedi N. 30, 40, 48, 56.

APPENDICE

Famiglia Maileoro

Carmela riprese fra il suo pianto desolato:

- Gaston, io vi domando una parosapeste quanto io soffro!

Il silenzio ancora...

verso il cielo. — Mio Dio! — ella mormorò — quella carezza insperata.

non mi colpite nel suo amore... Gaston!... oh! Gaston, pietà!.... Il silenzio sempre...

Gli occhi della baronessa erano pie- deva sotto le sue lagrime. ni di lagrime; ella gettò le sue mani l giunte sul letto e colle coperte na-

La potente donna era abbattuta as- splendette soave... sorse nè sostegno. — Ove era mai la

orribile peso della sua tortura...

piace dentro le mura del loro sta-raggiunga.

recchi anni.

borracciate, ma ignari di tutto che come a metà. non sia il loro collegio, disarmati Delle eccezioni, col generalmen le dopo alquanti anni di clausura contro ogni burrasca della vita.

Non combatteremo questo pregiudizio, perchè troppo amiamo la nostra per vincolare, anche moralmente, la libertà altrui.

Ma a rendere le conseguenze di questo pregiudizio meno tristi, noi dobbiamo deplorare la generale trascuratezza delle autorità della pubblica istruzione riguardo ai convitti.

Che tutti quanti coloro i quali aprono di questi stabilimenti sieno animati da uno spirito fiiantropico e dal desiderio che la gioventù si educhi — parole quasi sempre ripetute nei programmi — noi non abbiamo sufficiente dose d'ingenuità per crederlo.

Il vero spirito che muove ottanta per cento di quei signori è spirito idee ben alte e devono appartedi speculazione: come uno apre nere alle famiglie o dell'aristocrauna trattoria ed altri un albergo, essi aprono un collegio.

Ma in quelli poco danno se si mangia male o si dorme peggio:

lo strepito dei suoi singhiozzi che andavano indebolendosi. Poi, dopo qualche minuto, a quello

strepito sempre più sordo, si aggiunse il soffio penoso della respirazione del

Gaston si agitò: — Il suo petto cercava dell'aria, perchè l'amarezza della sua collera si fondeva in una commozione di altra natura. I singhiozzi di Carmela gli cadevano sul cuore. Egli si volse bruscamente. Egli pure plangeva.

Egli vide Carmela immersa nel più la di pietà... una sola parola... Se voi profondo dolore. La trasse verso lui dolcemente e baciò i suoi capelli.

Non s'intesero più i singhiozzi di Carmela giunse le mani e le innalzò Carmela. Ma ella non si rialzò subito, e sembro assaporare deliziosamente

indietro i capelli che coprivano il suo volto, una tenera riconoscenza sorri- rapito la speranza l

- Grazie!... - ella mormord.

- Tocca a me implorare perdono, di colui ch' ella amava. sua forte volontà?.. Più debole d'un signora — disse Gaston, a cui la pas- 'Oppressa dalla coscienza del male sulla fronte e gridò in un subito tra- mondo, — interruppe Carmela, il cui fanciullo ella non avea che lagrime. I sione rinascente combatteva un resto ch' essa avea fatto, non cercava di- sporto febbrile: - Ah! se Dio avesse l'accento raccolto e grave esprime va la La sua anima agonizzava. La parola di freddezza - avrei dovuto rimpro- scolparsi. Anzi molte volte, spinta dal dato le braccia di un uomo all'ultimo profonda devozione della sua tenerezza; le mancava. Ella si dibatteva sotto lo verarvi per la colpa di vostro fratello?... pentimento, ella fu sul punto di get- dei Mailleprè, quel miserabile sarebbe | - io vi amo più di mio fratello... più Ma se voi sapeste come furono lunghi tarsi in ginocchio e dire: - Sono io, morto... ed io gli avrei strappato il di me stessa!...

scun collegio hanno di fare a un sommo svantaggio in questi ove lo zio di non volere alle scuole pub-, non concedere la estradizione di Hartdi presso tutto ciò che lor pare e scopo preposto e promesso non si bliche i loro bambini, il guaio non mann alla Russia.

cioè i loro figli non possano rice- d'insegnamento vi sono coloro ai trarre con meno stenti la vita, vere un'educazione ammodo, quale quali non riescì di ottenere una vuole collocare in qualche convitto si conviene al loro stato, se non si cattedra pubblica: che senz'altro i suoi figli, e per le ristrette concollegio e non no escono dopo pa- del mese fanno le loro lezioni tan- d'idee li colloca nei moltissimi col-Noi non lo combatteremo que- esami sarà premura della com- rie città, è necessario che il gosto pregiudizio, per quanto siamo missione esaminatrice - composta verno sorvegli e severamente questi convinti che molto meglio che non di professori del collegio — di far istituti. in quella vita claustrale nella vita passare per aquila anche i con- l'Sia perchè in mano dei preti i della famiglia e della società i giova- vittori più tardi d'ingegno, non a- quali contano fra le loro armi più netti apprenderebbero a farsi uomini vranno scrupoli di coscienza se i possenti contro l'Italia la facoltà e non si troverebbero a sedici o di- loro alunni a metà dell'anno sco- i di dettar dalla cattedra lezioni ciott' anni, quando lasciano il con- lastico ne sanno tal quale come in I sia perchè la sovverchia avidità vitto, rimpinziti di cognizioni, ab- principio ed a fin d'anno tal quale degli speculatori si occupa sola-

> te che abbiamo premesso, convenimmo che ve ne hanno di onorevolissime e lo ripetiamo; ci son dei collegi, vecchi di età ove si dà ai giovani la educazione migliore e sui quali mai nulla ha giustificato il sospetto che se vi si coltiva la mente, vi si corrompa l'animo dei giovanetti.

> Ma tutti questi collegi presentano delle esigenze di non poca gravezza.

> La pensione vi è elevatissima, appunto per ciò che i professori che valgono qualcosa hanno tutto il diritto di essere pagati bene, e conseguentemente alla elevatezza della pensione, i giovani che accedono a questo collegio hanno delle zia o quanto meno della borghesia ben provveduta.

Se solo in queste due classi della società allignasse il pregiudi-, la decisione del governo francese di rono la perdita della nostra spe-

I suoi occhi lasciarono Carmela per errare, distratti fra l'alcova.

- Se voi ci aveste veduti - egli prosegui - attorno il letto di morte di mio padre, attendendo colui che non doveva venire !... A quell'epoca era già da molto tempo che durava la nostra miseria... Le mie sorelle ed io stesso, siamo cresciuti nell'indigenza, sotto il tetto di un degno servitore che ci faceva l'elemosina chiamandoci suoi padroni... Scacciati da quell'asilo per la perfidia implacabile dell'usurpatore del nostro nome, noi avevamo fatto appello alla giustizia, e potevamo sperare ancora un posto fra gli eguali dei nostri avoli..... La Quando finalmente si alzò e gettò l'ultima luce che rischiarava la nostra non sapeva ciò che avea fatto quel

disperazione... Ella non avea più ri- la faceva più sicura di essere adorata.... avere causato ciecamente la sventura mi abbia fatto grazia...

Nel silenzio non si sentiva più che le crudeli quei sette anni che segui- io sola la colpevole!... — Perche l'a- nome di mio padre!

esisterebbe per ciò appunto che bilimento. E generalmente non lo si rag- abbiamo detto; ma siccome per lo Esiste nella maggior parte delle giunge. spirito di imitazione, anche il picfamiglie agiate un pregiudizio; che Generalmente chiamati all'ufficio colo borghese, quando comincia a chiudono bambini ancora in un amore fuor di quello dell'ultimo dizioni ed anche il ristretto ordine to per fare, e convinti che già agli legi convitti che sorgono nelle va-

mente degli introiti e non si cura i parigini. giovani escono ignoranti, le cose vi vanno a casaccio; ci pensino le autorità della pubblica istruzione e adoperino energia per rimediare a questo male.

Del quale più tardi le famiglie sentono, pur forse senza comprenderne le cause, il gravissimo danno.

Il generale Giuseppe Garibaldi ha inviato al generale Stefano Canzio la lettera seguenze: Caprera, 3 marzo 1880.

Mio Carissimo Stefano,

Come è dovere di ogni italiano, ade- ! risco alla commemorazione del Grande Giuseppe Mazzini.

Sempre vostro Giuseppe Garibaldi.

RASSEGNA ESTERA

Il fatto culminante della giornata è

more la faceva sincera e le pareva

ingannare anche col silenzio. Ma l'amore, d'altra parte, chiude-

all' odio di Gaston?...

Egli, trascinato dalle memorie, descriveva l'ultimo respiro di suo padre, ? al quale Dio avea ricusato ogni consolazione all'ora della morte; egli descriveva la gioventù delle sue sorelle ridotte a lavorare per guadagno; la soffrire. sua propria gioventù, così trista, così diversa dall'adolescenza dorata dei suoi avoli.

E, mentre egli parlava di quelle obaronessa, perchè il proprio pianto esalta e fa divenire egoisti.

- L'odio indovina! - egli riprese speranza, signora, la speranza! quel- finalmente, assorto sempre più. - Io notte!... è vostro fratello che ci ha l'uomo, ma al solo sentire il nome memorie... Voglio pensare sempre a con cui si chiamava, il mio cuore si | voi e non pensare che a voi. Egli si animava sempre più, lascian- slanciò contro di lui... Io non lo ve- Carmela alzò uno sguardo su Gaston dosi andare alla raccolta delle sue me- deva e cercava figurarmi il suo volto, che era calmo e fermo nella sua tri-E, come ella vide ancora l'amore morie, e non si accorgeva ch' egli ri- perchè io voleva avere qualche cosa stezza. scose la sua faccia. - Voi avreste nello sguardo di Gaston, la sua anima cominciava così il martirio della ba- di visibile da detestare e da maledire. veduto tremare tutto il suo corpo op- si riebbe; il suo cuore battè, si co- ronessa. Ella stava in silenzio e si Una faccia di donna sul corpo di un l presso da una angoscia intollerabile. Ilorò la sua guancia e la sua bellezza del ragazzo!... La bellezza del ragazzo!... La bellezza di un angelo, fondo del cuore; ma bisogna che noi suo delitto. L'angoscia che gli eppri- per nascondere l'anima di un vile [parliamo ancora di mio fratello. sai più di qualunque femmina ordi- Non restava nei suoi lineamenti che meva il cuore non era, bisogna dirlo, scellerato! Ecco ciò che ho veduto... E naria. Era in preda ad una violente un languore divino, grazia nuova, che un rimorso, ma una pena terribile di quel ragazzo mi ha vinto... Io credo che preso. — Fra noi due, voi dovete sof-

Gaston passò il rovescio della mano! — lo vi amo unicamente in questo

L'onore della Francia fu così salvato; ma più che l'onore della Francia fu salvato un grande principio, quello cicè della non estradizione dei rei di delitti che in qualsiasi modo si connettono alla politica. Se la Francia avesse ceduto si sarebbe a sua colpa costituito un brutto precedente, i cui effetti avrebbero poscia dovuto risen-

Ciò poi che in questa vertenza piace di più, si è il fatto che le relazioni di amicizia fra Russia e Francia non verranno in questo modo turbate; cosicchè se qualcuno sperò per lo incidente Hartmann di avere a pescare nel torbido, le sue speranze rimasero

tire tutte le altre potenze.

L' Hartmann però verrà condotto ai

Mihilisti a Parigi

Ecco i proclami dei nihilisti ai

La prima è diretta ai giornalisti pregandoli a pubblicar la seconda diretta a Vittor Hugo.

Ecco la prima:

Parigi, 1 marzo 1880.

Signori giornalisti,

I nihilisti non vogliono nascondere nelle tenebre, l'opera grande e leale che hanno intrapresa. Essi vi pregano, signori, di far conoscere al popolo la dichiarazione di riconoscenza che essi indirizzano al vostro illustro poeta nazionale Vittor Hugo. Ben presto vi comunicheremo il testo della condanna di morte del presidente della Repubblica, se la sua condotta non è quella che da lui debbono aspettarsi gli amici delle leggi.

Per il Comitato nihilista TORSEIEF.

Ecco ora la seconda lettera, la dichiarazione di riconoscenza indirizzata a Vittor Hugo:

Grande maestro!

Le tue eloquenti parole in favore di Hartmann hanno avuto un eco nel cuore di tutti i russi partigiani della libertà. Il tuo nome celebre è pro-

- Piacesse a Dio ch' egli non fosse cosi! — mormorò Carmela.

Queste parole, balbettate sospirando va la sua bocca. Come condannarsi ; arrivarono confuse all'orecchio di Gaston. Egli non le comprese, ma si svegliò dall'angoscioso suo sogno.

> - Perdono, signora, - diss' egli ancora — perdono, Carmela!... la mia testa è molto debole, ed io non mi accorgo che il mio odio deve farvi

> - Oh Dio! Gaston! - mormorò la baronossa, - voi avete tanta ragione di odiare!...

Quella voce che sortiva dolce e rasscure sofferenze, non badava più alla segnata, da una bocca così bella, ammolli il cuore di Gaston. Egli prese la mano di Carmela e la baciò.

- Non ho io ancora più ragione di amarvi? — egli dimandò. — Io voglio cercare di allontanare queste funeste

- Voi siete buono, - diss' ella voi siete generoso... lo vi ringrazio dal

- Perchè? - domandò Gaston sorfrire ed essere indecisa...

(Continua)

tutta la nostra infelice patria.

In nome dei nihilisti, di cui io sono il delegato a Parigi, in occasione dell'affare del nostro compatriotta Hartmenti per la lettera generosa che tu hai indirizzata al presidente della Repubblica.

Il 7º membro del Comitato nihilista TORSKIEF.

Malversazione a Torino

I lettori sanno che da molto tempo | praindicato. si parla di irregolarità addebitate ad conte Ceresa, commesse nella sua qualità di presidente del consorzio stradale da Chivasso a Ozegna.

rità ma non si conosceva neppure di l che si trattasse.

Poi il conte Ceresa stesso si rivelò. Ora sappiamo, da informazioni della Gazzetta Piemontese, che la procura del Re, la quale è sin da principio impossessata dell' incartamento, sta vedendo l'affare; e la deputazione provinciale intanto, senza aspettare e indipendente dalle decisioni che potrà pigliare la R. procura, ha deciso di deferire la questione al Consiglio pro- vanni, medico comunale di Vidor, in vinciale convocato in apposita adunanza.

chiaro in quest' affare locale in sè, ma illustre Società d'Igiene di Parigi. interessante altamente la moralità pub-

The count count them I at some Ann. Come I to be count fold take door and

Cividale. — Fu approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il progetto per una ferrovia da Udine a Cividale.

Palà. — E aperto a tutto marzo regno. il concorso alla condotta medico chirurgica collo stipendio di L. 2000.

Wdime. - Da qualche tempo a questa parte vengono segnalati varii ferimenti, i quali abbenchè di leggiere conseguenze in generale, pure dimostrano una deplorevole facilità a metter mano alle ronche e quasi sempre per futili motivi.

L'ultime relazioni della Provincia ce ne indicano avvenuti a Palmanova, S. Vito, Villa Santina, Polcenigo, Fontanafredda e nientemeno tre in Aviano nel giorno 29 febbraio p. p. Uno di questi ferimenti fu causato da questioni di giuoco, in seguito alle quali certo B. L. fu colpito al collo ed alle reni con una ronca, riportando idelle ferite dichiarate guaribili non prima di 30 giorni salvo complicazioni,

Womezia. - Nella seduta di venerdi sera l'Associazione politica del progresso elesse il Comitato direttivo che risultò composto dai sigg.: avv. cav. C. Pellegrini, avv. Ascoli e dott. Roberto Galli, Segretario prof. Bordiga, cassiere Larber,

A membri del Comitato d'ammissione furono eletti i signori: Luigi De Col, Gioacchino Valerini, Giovanni

APPENDICE

TEATRO CONCORDI DON CHECCO

Opera buffa in due atti di Almerindo Spadetta, musica del maestro Nicola de Giosa.

L'opera buffa! Un sogno dorato La delizia dei nostri padri....

Certo che a chi piace la tortura di e si gode a vedere seppellire viva la zione nazionale. Vestale, e si delizia all'apparizione Qua e là per ver dire vi sono rimortale della Saffo; corre certamente tazione. a sentire Columella, gli Esposti, il Ed il pubblico si allegra e lo mo- risorgere, et parce sepulto! Barbiere, la Figlia del reggimento, strò cogli applausi. non è possibile che rida quando nel Napoli in Carnevale l'usciere vuole

« ducati trentatre, le spese,

« e la vostra buona grazia »

rio Salmini.

Fatte le nomine il relatore avvocato Kiriaki diede lettura della Petizione da presentarsi al Parlamento riguardo mann, io ti faccio i nostri ringrazia- lalle riforme desiderate nel progetto della legge elettorale. Dopo lunga ed interessantissima discussione che si potrasse sino cltre alla mezzanotte, la continuazione fu rimandata, stante la ora tarda, alla prossima seduta che il pane di I. qualità costa cent. 57 e i ciosi da parte del centro della circo-l'Iutamente ripararvi. avrà luogo merccledì alle ore 8 pom.

- Il Comitato esecutivo pel Monumento a Re Vittorio Emanuele in Venezia reca a pubblica notizia che lunedì 8 corrente viene inaugurata la esposizione dai bozzetti presentati dai Finalmente vedremo un po'di luce. varii concorrenti al Monumento so-

L'esposizione ha luogo nella Sala un deputato provinciale di Torino, il dell'antica libreria del Palazzo Reale e in quella terrena della Borsa, e du rerà fino al 31 corrente.

Weroma. - Non ostante gli allarmi diffusi in tutto il mese di feb-Dapprincipio si parlava d'irregola- l-braio nella città e provincia si verificano soltanto 56 casi d'angina; di cui 8 nella città.

Wicomza. - Come nel passato anno, anche nella corrente stagione, a metà maggio, la Direzione del Comizio agrario di Vicenza è intenzionata di promuovere una gita agricola.

Questa volta scopo della gita sarebbero le campagne bolognesi e modenesi colle loro profonde arature e coll'allevamento del bestiame ivi tanto migliorato.

Widor. - Il sig. Gaja dott. Gioseguito a varie pubblicazioni mediche (riportate per buona parte dal giornale parigino - Journal d'Hygiène) E così vedremo una volta un poco - venne chiamato a far parte della

Pane o carne di bue. — Il ministero d'agricoltura industria e commercio pubblica settimanalmente il prezzo dei principali generi di prima necessità in settantatre città del

Il bollettino merita davvero di venire studiato ed esaminato, e il ministero va assai lodato per la pubblicazione.

Per mia parte ne spigolo alcune notizie, che possono interessare Padova; e mi servo intanto dell'ultimo bollettino che ho sott'occhio che va dal 26 al 31 gennaio, promettendo di occuparmi, ove occorra, anche dei suc-

La media del prezzo del pane d'ordinario consumo, compreso il dazie consumo, è nel regno la seguente

I qualità, massimo C. 55 minimo C. 52

Ebbene! la nostra Padova ha il doloroso primato su tutte le città italiane difatti fra le 73 città e borgate; to nell'interesse del pubblico: elencate nel bollettino, essa non è preceduta che dal piccolo Noale, e sta poscia di conserva con Rovigo.

Difatti la I. qualità varia a Noale dai cent. 70 ai 60 per la II. dai 50 ai 45; a Rovigo la I. dai, cent. 68 ai

e si goda alle declamazioni di Dulca-

Ma noi che amiamo talvolta esilarare lo spirito, e che crediamo che il teatro non sia fatto solo per piangere, abbiamo le nostre simpatie anche per

l'opera buffa. Veniamo al Don Checco.

Questo lavoro del De Giosa è grazioso, la sua musica è spigliata, cammina, conserva il tipo della scuola nazionale italiana perchè ti si presenta Orombello - il supplizio di Marin quale una cara imitazione dello stile Faliero e compagni - le disperazioni di Fioravanti e di Ricci, di quello di Beatrice Tenda, la morte di Norma, stile insomma che è tutta nostra crea-

dei cataletti nella Borgia, non gra- cordanze di motivi altra volta sentiti, disce. Nè chi ama piangere colla Luisa però vi è bella condotta e movimenti

sito, anche i meno propensi all'opera duetto col buffo Frigiotti. buffa accorreranno al Concordi.

nunziato con rispetto e con amore in Tomadelli, dott. cav. Luigi Scoffo, av-164 e la II. dai 58 al 54 mentre a Pa-1 vocato Giovanni Montalto, cav. Vitto- dova la I. varia dai 66 ai 64 e la II. la Direzione generale determina che passeggio, in ispecialità per le tarde dai 56 a 64. Cosicche il minimun Padova l'ha superiore anche a Noale; accettino lettere da raccomandarsi molanti al riflesso lunare specchiantisi ed a Rovigo l'ha indentico.

> Nella vicina Vicenza il pane costa tutti in nero oppure colorati. dai 60 ai 66 cent.; ed a Belluno dai 48 ai 46.

zano 38 e 35.

L. 1.37 nella seconda.

Padova occupa nel prezzo della carne di bue il dodicesimo posto; poiche il primo l'occupa Trapani, il secondo Roma e vengono appresso Siracusa, Lecce, Messina, Ravenna, Firenze, Castel del Piano (Grosseto) Bari, Livorno e Campobasso.

Anzi con Campobasso può darsi la mano, giacchè per la prima sono identici, e Padova se ne avvantaggia soltanto nella seconda. Come pure nella prima qualità Padova di poco disserenzia da Genova, la quale invece sta assai meglio nella seconda.

Padova I. qualità c. 170, Il. qualità c. 137 Genova » 141 171

Dopo queste città vengono Bologna (1.48 1.28); Napoli (1.66); Asti (1.14); Chieti (1.10); Cagl ari (1.12); Salerno (1.00); e ultimo Foligno (-.90).

Queste cifre parlano abbastanza chiaro; i prezzi nella nostra città sono troppo esorbitanti perche si possano farvi considerazioni. - Bisognerebbe che le autorità municipali se ne dessero qualche pensiero. Questi primati fanno troppo contrasto colla nomea di municipio-modello.

Omoraficemza. - L'illustre prof. Filippo Salomoni venne, dietro sua domanda collocato a riposo.

Di motu proprio il ministero lo nominava però professore emerito della nostra Università. E' un' onorificenza codesta ben dovuta a quell'egregio uomo che è il prof. Salomoni.

Romina universitaria. — Il nostro concittadino dott. Antonio Zardo, professore nel locale Istituto Tecnico, con decreto ministeriale di alcuni giorni fa venne nominato libero docente di lettere italiane con effetti legali presso la nostra Università.

Lettere raccomandate. - La blicato alcune disposizioni che ripor-

« Fu osservato che le buste di lettere o pieghi listate in nero o con margini colorati si fendono con tutta facilità ai lati e che il contenuto di esse può quindi andare soggetto a disperdimento. I had bearing the property

comico Frigiotti (Don Checco) artista degno veramente di lode.

Nell'aria di sortita

« Ahimè! che i denti ballano

« E secca tramontana

ebbe larga ovazione, e la meritava davvero imperciocchè è un pezzo di grande difficoltà e di somma fatica, ed è da lui bene interpretato il personaggio di Don Checco che grida:

« Ah! questo è un caso barbaro!

« La tame mi perseguita

« E tutte le disgrazie « Mi stanno a tormentar.

α Perchè son nati gli uomini?

« Per sempre patir guai.... »

La prima donna, signora Marianna Müller e assiste imperterrito alla ago. di stancio, brio in tutta l'opera tale Dal Nobolo, fu pure applaudita come gobbo. nia della tisica Traviata, q al salto da ricreare chi assiste alla rappresen- lo fu anche nell'unica recita del Papà Martin che cadde per non più

Gli altri esecutori fecero del loro; Ma la diva colla sorella Tersicore

d'ora innanzi gli uffici postali non ore delle sere d'estate. I pioppi trechiuse in buste che abbiano i margini nelle onde resero quel passeggio tanto

- La giornata di ieri fu conturbata i pioppi e cadenti; l'argine in vari Se usciamo poi dal Veneto a Milano da alcuni fenomeni piuttosto minac- siti è frenato; ed è necessario assokilogramma nella prima qualità e di ne pneumonica evidentemente miglio- acque.

> Gazzetta dell'Emilia troviamo questo discaro avere oggi da me qualche nocenno che riguarda il nostro egregio zione sulle variazioni della moda. concittadino Eugenio Mozzi.

> Lo riportiamo di buon grado, lieti subirne gli influssi. di vedere ripetersi ovunque i nume-! Voi lo maledite bene spesso, o ma-

> tenore Mozzi ottenne altra volta un potente della vostra. gran successo in quest'opera, e però Le signore eleganti della magna città gardo.

> valente artista ripariamo volentieri ad farfalle, fiori, uccelli mosca, liane azuna omissione non avendo dato conto dell'esito della sua beneficiata, che priccio possono accozzare. riesci brillante quanto mai. Egli fu Hanno avuto il plauso delle signore assai festeggiato dal pubblico, ed ol- parigine i casacchini ricoperti interatre a varie poesie, gli vennero presentate due belle corone con ricchi nastri. »

> Le mostro Biviore. — Fra i tanti lavori, che quasi inavvertitamente si vanno compiendo quà e la, merita speciale menzione l'atterramento degli argini lungo il Bacchiglione lungo le riviere da S. Benedetto collane sono bandite. a Sant'Agostino. Questo lavoro non era ? preventivato, ma la Giunta credette che Balzac, ed anco un pochino il conveniente darvi mano per dare la- cronista (perdonategli se si appaia col voro agli operai, dando così ascolto al gran romanziere - è difetto di letteparere dell'ingegnere Brillo, che ne rati, direbbe qualcuno) trionfano a gran aveva intrattenuto il Consiglio comu- i dispetto dei parrucchieri, cui era una

> Quelle riviere, che non sono la parte più brutta della vecchia Padova, ne sono assai vantaggiate; le case si sono fatte più ridenti; la strada più ampia e rallegrata dallo scorrere stassera nella sala della Gran Guardia. dell'acqua.

Ben si vede che i lavori sono stati Gazzetta Uffiziale del Regno ha pub- fatti alla buona; e che il lavoro pri- 1. Schubert - Serenata per vio-Occorrerà una buona livellazione stra- rari, Masotti, Dorella. dale; occorrera del pari un riparo verso il fiume; ma fatti questi lavori nella Gioconda — Signora Giuditta anche lungo quella riviera ci sarà una ¡ Celega. vita novella.

la riviera opposta? Eppure, dopo ri- birolli.

loro forze al buon successo.

Ognuno sa che le prime rappresentazioni sono sempre accompagnate dal sima, ed egli in una conversazione panico e da un' incertezza nell'esecu- serale sussurò all'orecchio ad un nozione; col progredire delle recite e stro amico il contenuto che con gran l'uno e le altre scompariranno certa- segretezza a me lo disse, ed io pure

Bene i cori; bene l'orchestra di- nel Bacchiglione decifrato. retta dal maestro concertatore signor Ricardo Furlotti.

La messa in scena è suffiiente. Siamo giunti a metà di quaresima. pre silente; in questa seconda metà grandi, intanto state quieti. lo avremo aperto

« Se il desir non erra »

sempre loquace e in Padova ora anche

E in futuro?

L'avvenire è in mano della dea Euterpe che dai beati elisi ove il piacer Il baritono La Morgia (Bartolaccio) non muore (Saffo) finora a dir il vero Speriamo adunque che sentito l'e- fu pure applaudito, massime nel bel non sorrise alla povera Padova dalla l'epoca dell' Aida in poi.

L'onore della serata l'ebbe il busso meglio e cooperarono a seconda delle mandò dalle alte sfere un telegramma

« Ad ovviare a tale inconveniente, dotta, anche quella divenne un ridente caro nella sua silenziosa melanconia. La salute del Prof. Marzolo. Oggi vi sono dei guasti; vecchi sono

quello di II. 47; a Pavia 54 e 42; a Na- lazione e di conseguenza peggiorò lo Le due riviere che fronteggiano il poli 57 e 47; ed a Campobasso e Gen- stato d I paziente, il quale passò la Bacchiglione devono ormai tutte e due notte in mezzo a difficoltà di respiro essere tenute in modo degno della cit-Lasciando poi il pane, troviamo che l'ed a maggiore malessere. Questa mat- I tà, a renderla meno triste e monotona. la nostra Padova non ha a vantarsi tina, grazie la medicazione opposta alla l'Un buon passeggio nell'interno della nemmeno nel prezzo della carne di sintomatologia insorta da parte del città è cosa assai preziosa; abbellisce bue; presa in ispecie di mira la me- cuore, il malato è più ravvivato, più e riesce dilettevole, specialmente aldia del regno che è di L. 149 per tranquillo a quanto alla infimmazio- i lorquando è posto lungo il corso delle

Cromaca della moda. - Gen-Artisti comcittadimi. - Nella tili signore, e buoni mariti non vi sia

Tant' è! più o meno dovete tutti

rosi successi del giovane e bravo ar- riti, quell'immenso Parigi, che si è reso il dominatore dei capricci della « Al teatro Brunetti si darà quanto moda, e in tale modo turba la vostra prima la Lucia dell'immortale Doniz- economia domestica. Però ascoltatene zetti con una nuova prima donna. Il istessamente la voce; la sua è più

i bolognesi saranno lieti di riudirlo hanno i loro abiti di stoffe che paiono sotto le spoglie dell'appassionato Ed- altrettanti album d'un pittore vagabondo. Essi sono dipinti come venta-« A proposito di questo giovane e gli: vi si trovano scene primaverili, zurre, e quanto la fantasia e il ca-

mente di jais di tutti i colori. Vi è perciò il casacchino zaffiro, smeraldo, rubino ecc. La bellezza del busto femminile raggiunse con tale scintillante corazza il suo supremo grado.

In quanto agli adornamenti con oggetti preziosi sono in gran voga i braccialetti dalle più strane forme: le

Le pettinature basse, liscie, quelle california il toupet, la pioggia di ric-

cioli, e le finte. Concerto di beneficonza. --Ecco l'attraentissimo programma del concerto di beneficenza che verrà dato

h rocks where

Parte prima

mordiale ne trascinerà seco degli altri. loncelli - Prof. Castagnoli, sig. Car-

2. Ponchielli — Aria della Cieca

3. Rubinstein — Concerto per piano Chi non ricorda la bruttura ch' era e violino - Signori Sonzogno e Bar-

> in cifra ad un oste di Porta Savonarola con cui tiene relazione strettissempre in tutta secretezza lo pubblico

Eccolo.

Estate 1881. Padova Teatro Nuovo ristaurato — gran lusso — opera ballo grande, fanatismo: il Figliuol Fino ad ora il Teatro fu quasi sem- Prodigo di Ponchielli - prometto cose

Chi vivrà vedrà. E se i nihilisti non ci fanno saltare in aria o la guerra che vuolsi vicina non farà indossare come dice messer Francesco Petrarca il cappotto del milite ai nostri giovani speriamo di risalutare aperto al pubblico quel teatro cui un poeta che puzza di seicentismo appellava anni

> « Tempio dell'armonia, d'arte divina « E sommo onor del mio grande Japelli « Cui Polinnia festevole s'inchina. »

> > Eustorgio Caffi.

4. Tessarin - Segnai! - Romanza per tenore - Signor Fiorentini.

5. a/ Pergolese - Aria del 1730 -Signor Castagnoli - b/ Offembach -Capriccio caratteristico - Signor Castagnoli.

6. Sonzogno - Desolazione - Romanza per basso — Sig. A. Pinto. 7. Donizetti — Romanza nella Linda

Signora Giuditta Celega.

8. Beethoven - Adagio e rondò della grande suonata patetica - Signor Sonzogno.

Parte seconda

1. Mayseder - Secondo gran trio - Per piano, violino, violoncello -Signori Sonzogno, Barbirolli, Castagnoli.

2. Tosti — Vorrei morir! — Melodia pe contralto — Signora Giuditta Celega.

3. Dunkler — Bercense — Per violoncello - Signor A. Castagnoli.

4. Tessarin — Concerto sul Mefistofele - Signor A. Sonzogno.

5. Gounod — Preghiera della sera - Per basso con accompagnamento di piano, violino e violoncello - Signor A. Pinto.

6. Gounod - Meditazione sul 1º preludio di Back - Per violoncelli -Signori Castagnoli, Carrari, Masotti, Dorella.

Almanacco socialista. — Si è pubblicato l'Almanacco socialista pel 1880, compilato da Enrico Bignami in concorso di O. Gnocchi-Viani, Andrea Costa, Cesario Testa, Benoit Malon, F. Guillaume, F. S. Merlino, Eliseo Reclus, Luigi Castellazzo, Andrea Léo, Filippo Turati, Carlo Monticelli, Giuseppe Barbanti, ecc.

per soli centesimi 60, franco di Posta per tutto il Regno; per l'Estero L. 1. Rivolgersi agli editori C. Bignami

e C. di Milano.

Toatro Garibaldi. — Ierisera nella Maria Giovanna molti applausi alla signora Micheletti di cui annuncio fin d'ora, sperando di vedere un bel teatro, la beneficiata.

Questa avrà luogo mercoledì p. v. e

Uma al di. - Leggo nel Giornale di Padova:

« Un dispaccio dell' Adriatico dice stra scrive la Capitale: che l'on. Miceli ha deciso di partecipare ufficialmente all'esposizione da cidente Sella Spaventa. Il primo vopesca a Berlino.

tura, e con esso tutto il ministero, estendesse alle ferrovie economiche il perchè a Berlino è molto facile pe- sussidio chilometrico di mille lire; lo scare dei granchi.» Spaventa dichiarò che queste propo- dopo di essere stato scomunicato da

Tal e quale! Non aggiungo, nè levo!

Midlettino dello Stato Civile

Nascite. - Maschi 2. Femmine 1. Morti. — Nardini Augusto di Cristoforo di giorni 40 - Peduzzi Rosa di Carlo di giorni 8 - Suin-Mengato Rosa fu Lorenzo d'anni 78, domestica, vedova - Rossato-Tiburzio Caterina fu Antonio d'anni 71, casalinga, coniugata — Gregio Baldo Anna fu Antonio, d'anni 66, casalinga, vedova -Sanna Esisio di Eugenio d'anni 3.

Uda bambina esposto di mesi 31₁2. Tutti di Padova.

Lazzarini Carolina fu Antonio di anni 34, villica nubile di Tribano.

Spettacoli d'oggi

TEATRO GARIBALDI. — Ore 8. La Catena di ferro, Commedia - Il puzzo del zigaro, farsa.

Rivista settim. commerciale

Prestito 1866 — 6 10. Rendita Italiana — 90.85. Pezzi da 20 franchi — 22 44. Doppie di Genova — 87 80. Fiorini d'argento V. A. — 2 38. Banconote Austriache — 2 38.

Mercuriale dei cereali

Frumento: - Da Pistore vecchio 00. - Da Pistore nuovo, 35.00 Mercantile vecchio, 00. - Mercantile nuovo, 33.75.

Granoturco: - Pignoletto 27.50 -Giallone 26.50. Nostrano 26.00 - Forestiero 22.20. — Segala 25.00 — Sorgo Frazzuoli. rosso 00. — Avena 25.00.

Bencivenni — Manuale completo del maestro Elementare Italiano — Torino 1880.

Il signor Ildebrando Bencivenni è davvero infaticabile ! I suoi libri che tanto giovano alla pubblica istruzione si moltiplicano e avvicendano, conte l'tanto in Italia che a Berlino. nendo sempre qualche cosa di nuovo e solleticante.

Oggi ha pensato a pubblicare un manuale completo ad uso del maestro elementare. C'è un po'di tutto!

Tutto quanto si insegna in una scuola elementare vi fa la propria com. parsa, corredata da ottime citazioni ed esempi; il tutto disposto settimana per settimana. Bene scelti sono in ispecialità gli scritti didattici e pe- fra i quali Windthors. dagogici, e le poesie.

anche le leggi oggi in vigore e i re-

lativi regolamenti.

Una buona istruzione elementare è la base d'ogni istruzione; essa è anche la più importante, poichè, specialmente per l'attnale obbligatorietà è quella cui si possono accostare tutte le classi sociali.

Ecco perché questo manuale va vivamente raccomandato per la maggior

Esso riesce anche un bell'ornamento delle biblioteche, poiche forma un grosso volume di 1080 pagine, costando sole quattro lire.

E vendibile presso l'editore G. Tarizzo, in Torino. Coloro poi che volessero associarsi all'ottimo periodico Il maestro elementare italiano, per almeno tre mesi, l'avranno per sole! L. 2 50.

Il Bibliotecario.

Cronaca Giudiziaria

celli, Giuseppe Barbanti, ecc. É un bel volume di 160 pagine in 16 II preie de 12 milloni appositamente il carnefice da Mosca. L'esecuzione ebbe luogo stamane.

Prosegue la perizia dei suggelli cominciata nell'udienza precedente. periti d'accusa sostengono che le impronte sono difformi dai suggelli.

Amore chiede che sia ammesso un secondo perito di difesa. Il Tribunale respinge la domanda.

La discussione fra i periti è intricatissima, continuerà domani.

A proposito dell'accordo della De-

leva che tutti i tramways fossero sot-« Badi bene il ministro d'agricol- toposti alla tassa ferroviaria, e che si ste erano lo sconvolgimento del diritto

> - Il ministro dell' interno sta studiando il rapporto statogli indirizzato; dalla commissione sugli scioperi.

Come è noto, la commissione propose l'abolizione del delitto di sciopero e diverse misure atte a far rispettare pienamente ed assolutamente sospetto sul conto suo, egli si era la libertà del lavoro.

— Il ministro Magliani rifiutò di accordare agli impiegati della regia dei tabacchi il chiesto pareggio con quelli governativi.

- E' smentita officiosamente la nomina di nuovi senatori di cui era corsa la voce.

- Viene recisamente smentita la notizia che il ministero abbia dato ordini di sorta per una prossima mobilizzazione di truppe.

- Si assicura stabilita una riunione plenaria della Sinistra, senza esclusioni. Gli inviti verrebbero firmati chiedendo che lo sventurato abate dai settanta aderenti della riunione Kobylowès fosse rimesso in libertà, e Crispi.

- La Commissione parlamentare per la costruzione d'una nuova aula sentendosi presso a morte, mandò pel a Montecitorio, ha tenuto due riunio- notaio onde far testamento in favore ni per esaminare i progetti inviati al concorso.

un' inchiesta sulla elezione d'Isernia. della fretta che egli ci aveva messo La faranno Morrone, Vastarini, Ba-

- Il ministro di agricoltura, indu- nosa le si affacciò all'intelletto. S'alza cipio della libertà.

stria e commercio ha stabilito di pren- in fretta e tutta in lagrime va a busder parte all'esposizione internazionale sare alla casa d'un suo vicino. della Pesca che avrà luogo a Berlino Ih! ih! ih! nel prossimo mese di maggio, incaricando a tal uopo il signor Targioni-Tozzetti, direttore del museo di storia naturale in Firenze, per tutte le

- Si ha da Berlino che nei circoli politici liberali si fanno severi com- il notaio non ti conosce. menti sulla condotta del Gran cancelliere principe di Bismarck per avere invitato al pranzo da esso dato ieri soltanto alcuni deputati liberali ed avere invece data la preferenza ai lalla punta del naso. deputati conservatori e ultramontani,

- Mandano da Parigi che l'arresto In fine del volume sono pubblicate del russo Hartmann avrà per conseguenza la destituzione di Andrieux, d'essere un si. prefetto di polizia, quantunque questi dica di aver agito secondo gli ordini del ministro dell' interno.

- Il Secolo ha da Parigi:

La Justice pubblica una splendida; memoria dell' avvocato Eugelhard in difesa di Hartmann. La memoria fu trasmessa a Grevy ed al Consiglio dei Ministri. In essa si citano alcuni esempi di altre nazioni che in casi simili hanno rifiutato l'estradizione.

- Il Globe dice che Gery, già prefetto sotto l'impero, ed agente del principe Gerolamo, progettava di creare un porto a Tunisi. Le proteste del rappresentante d'Italia sventarono quel progetto.

- Mladetzki, l'autore dell'attentato contro il generale Loris Melikoff fu da un consiglio di guerra condannato alla pena del capestro. Fu fatto venire

L'esecuzione ebbe luogo stamane. - Telegrafano da Pietroburgo:

Mladetzky tento dl arringare il popolo dal patibolo. Il rullo dei tamburi glielo impedì. Morì rlfiutando ogni conforto religioso.

UN BODO BDE TUTTO

Um orroro giudiziario. --Venti anni fa - scrive il Reichszeitung di Bonn - l'abate Kobylowès, si rappresenterà Frine di Castelvec- Corrière de Colla Sera curato di Aratow, presso Klew, fu archio. restato perchè imputato di avere commesso un assassinio.

Un colono del paese era stato ucciso con una fucilata. Il maestro comunale, ch' era pure l'organista della i nistra. Fa molto rumore alla Camera l'in- parrocchia, denunziò il curato quale assassino, ed invitò il giudice istruttore a perquisire la sagrestia della Chiesa, ove fu rinvenuto il fucile del curato, scarico da poco. Sebbene l'abate Kobylowès durante il processo affermasse di essere innocente, pure, monsignor Barowosky, vescovo di Lytomix, egli fu condannato ai lavori forzati a vita.

Poche settimane sono, l'organista denunziatore che trovavasi in fine di vita, fece chiamare intorno al suo letto il presidente del tribunale ed il sindaco, e confessò loro che aveva assassinato il colono per sposarne la moglie. Perchè non nascesse nessun servito del fucile che aveva rubato al curato, e che riportò quindi nella sagrestia ove lo rinvenne il giudice istruttore. Il morente aggiunse che, per impedire che il curato mettesse sulle sue traccie la giustizia, appena commesso il delitto era andato a confessarsene a lui, certo com'era che il curato non avrebbe mai violato il segreto della confessione. Infatti, per non mancare al propro dovere, il povero curato divenne vittima di un vile ip-

Subito dopo ricevuta la rivelazione in articulo mortis dell'organista assassino, le autorità di Aratow ne telegrafarono il tenore a Pietroburgo, ricevettero la risposta che il povero questo progetto poteva suscitare. prete era morto da pochi mesi.

Una una centana e a della Carania, della futura sua vedova. Mentre correvano al paese vicino per chiamare il tabellione, ecco il morente a renad andarsene in paradiso.

Si cruciava la poveretta pel testa-

- Poverettol... Requiescat...

- E morto senza testamento... - Oh!

disposizioni necessarie da prendersi resti tu in vena di far la sua parte? Inoni da poppa si è spezzato indietro serio. Si rischia la galera.

dosi di farvi piacere...

Entrano il notato e due testimoni. I trattato di Berlino. — Antonio: voi volete disporre dei ROMA, 7. — Il Bullettino delle Fi-

vostri averi?

moglie? Nessuna risposta.

Povero il mio Tonio, povero il mio ammontare.

Tonio! Ih! ih! ih!

La Saraconi ed il « Carluccio » — Le informazioni sulla falsa testimonianza del Carluccio, danno un serio fondamento alla procedura di falso. Si è constata la rispettabilità dei testimoni che sottoscrissero quella già nota deposizione stragiudiziale. La difesa della Saraceni sta preparando la querela relativa a questa falsa testimonianza.

Matorasso di salvamento. --Il capitano danese Peterson ha inven tato un materasso di salvamento. E fatto di ritagli di sughero comune e si ravvolge facilmente con una correggia con fibbia. Un quarto di minuto basta per attaccarlo intorno al corpo, e può sostenere sull'acqua tre

Corriere del mattino

Nei circoli ministeriali si aspetta una battaglia parlamentare in occasione del bilancio dell'interno, e si crede ad un possibile voto di coalizione tra la destra ed una parte della si-

- La Lombardia ha da Roma: La Giunta per le elezioni, nell'odierna adunanza, discusse lungamente la elezione contestata a Chieti e con ? una maggioranza di sette contro due decise proporne alla Camera la convalidazione.

- La spedizione italiana Matteucci, Borghese, Massari, incominciò il suo viaggio africano sotto buoni au-

Il console generale d'Italia ha presentato i giovani viaggiatori al gover- nattieria ove si faranno i cosidetti natore generale del Sudan ed al Ke- Grissini di Torino e diverse altre divè, il quale consegnò loro una let- qualità di pane ad uso piemontese. tera di raccomandazione per il gover- 2128 natore di Wadai, lettera di grandissima importanza, se si riflette che appunto la traversata del Wadai costituisce la principalissima difficoltà del viaggio.

— Si ha da Cracovia che la Vistola La SINO è straripata in parecchi punti. Si diedero già le necessarie disposizioni per soccorrere gli abitanti dei paesi inon-

donato il progetto di una spedizione Massimo, n. 2960. diretta ad occupare Seistan ed eventualmente Herat, per causa delle difficoltà politiche che l'esecuzione di

lelegrammı

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 6. - (Senato) - Continua - La Giunta parlamentare per la dere l'anima a Dio... la sciando la la discussione dell'art. 7 del progetto verifica delle elezioni ha deliberato compagna della sua vita, desolata... sull'insegnamento superiore. Ferry termina il proprio discorso. In fine della seduta sorge una viva agitazione. Simon annunzia che pronunzierà lunedi mento perduto, quando un'idea lumi- un lungo discorso difendendo il prin-

ROMA, 7. — Il Popolo Romano dice che mentre il Duilio era in alto mare - Ah lo sai? Il mio Tonio è morto. per eseguire gli esperimenti uno dei cannoni si ruppe. Vi sono dieci feriti però non gravemente. Sembra che la nave non abbia sofferto alcuna avaria.

SPEZIA, 7: - Ecco alcuni dett gli - Caro il mio Beppo, non ti senti- sul disastro del Duilio. Uno dei can-- Affare serio, mia cara, affare agli orecchioni all'origine delle righe, però senza proiezione di pezzi. Vi - Ma tu sei di quei di là dal confine: hanno dieci feriti fra i quali due utficiali. Le lesioni riportate non sem-- E' vero... ma... ebbene, trattan brano gravi. I danni della torre sono poco importanti.

Ed ecco il buon Beppo steso sul COSTANTINOPOLI, 7. - Layard letto del povero defunto colla testa inotificò alla Porta che la Commiss. infasciata e la coperta tirata su fino ternaz. discuterà la questione turcof greca sulle basi del protocollo 13 del

nanze, Ferrovie e Industrie annunzia Un nodo di tosse, un sospiro, poi che, dal conto chiuso il 15 febbraio un grugnito che avea la pretensione, tra la Francia e l'Italia, la somma delle monete divisionarie, ritirate per - E in favore di chi? Di vostra consegnarsi all'Italia, sarebbe risultata notevolmente inferiore ai 100 milioni calcolati nella convenzione mo-- Dite su, dunque, è in favore di netaria, onde deriverebbe una sensivostra moglie che volete far testa- bile diminuzione nell'onere del nostro tesoro tanto per l'aggio dell'oro oc-- Si... di mia moglie... e del mio correute pel rimborso, quanto per l'inamico Beppo a cui lascio duemila lirel teresse dovuto alla Francia sopra la La donna che l'intese proruppe in somma di monete che si lasciano nelle un all! e il notaio a chiederle tosto: sue casse sino al momento in cui sono — Che avete? Non va bene così? convenuti i rimborsi — La Grecia poi - Oh si, si, signor dottore! Mache rinunzie a consegnare le nostre movuole? Il dolore, la commozione..... nete divisionarie essendone esiguo lo

Il papa ricevette oggi nnmerosi scienziati e forestieri nella ricorrenza della festa di S. Tommaso. Circa 3000 persone erano presenti. Il papa pronunziò un lungo discorso lodando la filosolia di S. Tommaso, e raccomandandola per tutti gli istituti.

ROMA 7. — Dispacci dalla Spezia confermano l'accidente del Duilio e e che non vi sono feriti gravi. La torre riportò leggerissime avarie; nessuna avaria nei congegni idraulici 🙍 nei meccanismi. Il contegno dell'equipaggio fu ammirabile. Il Duilio continua le sue esercitazioni.

GENOVA 7. — Il tenente Bove tenne una conferenzi al Politeama genovese che fu applauditissima.

ROMA 7. — Il Popolo Romano dice che, con decreto d'oggi, Tamajo fu nominato Prefetto a Girgenti e Gentili, Prefetto di Girgenti, fu tramutato a a Reggio d' Emilia.

P. F. ERIZZO, Direttore. ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

Inserzioni a Pagamento

D'AFFITTARSI

PER IL 7 APRILE

Una vasta Bottega con stanza e cu-

cina annessa. Un' altra Bottega.

Per le trattative rivolgersi al signor Luigi Graziani, al Pozzo Dipinto, numero 3837.

AVVISO

E stata aperta col 7 corr. in via Santo Monte vicino alla posta nell'ex locale della Giraffa una pa-E ollino Pietro

> Vedi avviso (in quarta pagina)

in Borgo Zucco, n. 3557, pel 3 del w. W. Appalle, con vari locali Corte, Orto e Pozzo, e di nuovo ristaurato.

Per le trattative rivoigersi al pro-- Il governo persiano ha abban-prietario sig. Ginseppe Zin in via S.

Bacchigiione Corriere-Veneto

DEL

RSEGUESCE.

oltre ai vari lavori tipografici

IN CARTONCINO ELEGANTE

L. 1.50 AL CENTO

MANIFATTURE VIA GALLO, 451, DIRIMPETTO ALL' OFFELERIA POLACCO Allo scopo di finire tutta la merce che la Casa ha in magazzino e troncare questo genere di commercio, si è decisa di tutto sagrificare per riescire nel suo intento. Pone quindi, in tutte le 10 a L. 2.35 e 2.25 al metro succursali espressamente aperte, la sua merce a prezzi veramente eccezionali sotto del puro costo. — Non si esagera dicendo che occasione si mile non si presenta più. Le più belle lame per vesti da signora a soli cent. 50, 60, 65, 70, 80, 90, a L. 2 al metro — Telette che confondonsi colla lana a soli cent. 40 al metro — Stoffa tutta lama chiara per Dollmann ridotta a L. 4,10 al metro - mercallo Pompadour, finissimo a 0,90 al metro. a Lire PAZZOI WYY 8 e 8.25 cadauno che desiderano vestirsi bene e con reale risparmio troveranpuro lino senz'apparecch. cui Tuglio d'abito costa sole L. 12,-- 15,-- 16,50 18,-- e 20,--. TAGLIO CALZONE SOPPEDINETT 7.20, 7,80. Reda Rillo Calvallo e Tellitrido Raccomandano 1.30 O'1812 Dretto equalità al metro es.

ILCARBONE DISTRIA

La ditta Filiale di Smreher e C. di Trieste in VENEZIA avendo assunta la Rappresentanza della ditta: Giuscoppo Wormall di Stoyr per la vendita del

CARBON FOSSILE

della miniera di Vines, di Rabaz presso Albona-Istria (miniera vicina a quella esercitata dalla ditta Rotschild), è in grado di assumere commissioni ed ordinazioni del detto Carbone nelle diverse forme, in cui vien posto in commercio cioè come:

BASTELLATO, BEDRIE E POLVERE

La ditta stessa fornirà a richiesta prezzi, condizioni ed informazioni e istituirà quanto prima un assortito Deposito in Venezia.

La bontà dei Carboni d'Istria è troppo nota e stabilita dall'esperienza pratica; tut-tavia si traduce, per di più, il certificato rilasciato dall'i. r. Istituto Geologico di Vienna, comprovante i risultati degli esperimenti fatti sul Carbone di Rabaz.

- « Dalla prova, ordinaria, docimastica fatta sul vostro carbone si ebbero li risultati « seguenti:
- 0.4 010 acqua 6.3 010 cenere
- 5717 Colorie per cui 504 Kilog. darebbero l'equivalente di metri cubi « 2.843 di legno dolce.
- Tuttavia per il molto contenuto resinoso il detto Carbone ha certamente una
- a maggior potenza calorifera. « Colla distillazione per via secca del Carbone stesso si ottennero:
 - 14.0 C 010 Gaz combustibile
 - 19.6 010 Catrame
- 0.4 010 Acqua
- 65.4 010 Coke. Il Coke rimasto nella Storta si compone di:
- 6.3 0₁₀ Cenere
 - 59.1 010 Materia carboniosa spugnosa e molle.

2052

NON PIU' () A JII III III

Completamente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo, al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. - Costano L. 1.50 scat. gr., L. 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo - Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 - Vedonsi in Padova nella farmacia Cornelio, Piazza Erbe.

ACQUA

EOMIE E FERRUGINOSA

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre e specialmente Recoaro, che contiene il gesso. L'acqua di Pejo ricca com'è, dei carbonati di ferro e soda e di gaz carbonico, eccitta l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di l'eju è rimedio sovrano per le aslezioni di stomaco,

cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica.

Si hanno dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti di ogni città. Avvertenza. In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua controssegnata colle parole Valle di Pejo (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi Antica Fonte Pejo - Borghetti.

Agenzia della Fonte in Padova, Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia, N. 535 A.

(1912)

Fornitori di S. M, il Re d'Italia

Brevettato dal Regio Governo

dei Fratelli BRANCA e Comp., Milano, Via San Prospero

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Farmot-Eramon, avvertiamo che questo non può da nessun altro essere fabbricato, nè perfezionato, perchè vera specialità dei fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per quanto porti lo specioso nome di Fermet-Branca non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti che si ottengono col Fermet-Bramen, che ebbe il plauso di molte celebrità mediche.

Mettiamo quindi in sull'avviso il Pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta una etichetta colla sirma dei Fratelli Branca e Comp., e che la capsula timbrata a secco, è assicurata sul collo della bottiglia con altra pictichetta portante la stessa firma. — L'etichetta è sotto l'egida della Legge, per cui il falsificatore sarà passibile di carcere, multa e danni.

ROMA, il 13 marzo 1869. — «Da qualche tempo mi prevalgo nella mia pratica del Fernet-Branca dei Fratelli Branca e Comp. di Milano, e siccome incontestabile ne riscontri il vantaggio, così col presente intendo constatare i casi speciali nei quali mi sembrò ne convenisse l'uso giustificato nel pieno successo:

« 1.º In tutte quelle circostanze, in cui è necessario eccitare la potenza digestiva, affievolita da qualsivoglia causa, il Fernet-Branca riesce utilissimo, potendo prendersi nella tenue dose di un cucchiaio al giorno commisto coll'acqua, vino o cassé;

« 2.º Allorchè si ha bisogno, dopo le febbri periodiche, di amministrar per più o minor tempo i comuni amaricanti, ordinariamente disgustosi od incomodi, il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, costituisce una sostituzione felicissima;

« 3.° Quei ragazzi di temperamento tendenti al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazioni, quando a tempo debito e di quando in quando prendano qualche cucchiaiata di Fernet-Branca non si avrà l'inconveniente di amministrar loro sì frequente altri antelmintici;

« 4.º Quelli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre dannoso, potranno, con vantaggio di lor salute, meglio prevalersi del Fernet-Branca nella dose suaccennata;

« 5.º Invece di cominciare il pranzo, come molti fanno con un bicchiere di vermouth, è assai più proficuo prendere un cucchiaio di Fernet-Branca in poco vino comune, come

ho per mio consiglio veduto praticare con deciso profitto. « Dopo ciò debbo una parola di encomio ai signori Branca, che seppero confezionare

un liquore cosi utile, che non teme certamente la concorrenza di quanti a noi ne provengono dall' estero. « In fede di che rilascio il presente.

Lorenzo dott. Bartoli, Medico primario degli Ospedali di Roma.

NAPOLI, gennaio 1870. - Noi, sottoscritti, medici nell'Ospedale Municipale di San Rassaele, ove nell'agosto 1868 erano raccolti a folla gli infermi, abbiamo nell'ultima infuriata epidemica Tifosa, avuto campo di esperimentare il Fernet dei Fratelli Branca di Milano. Nei convalescenti di Tifo affetti da dispepsia dipendente da atonia del ventricolo ab-

biamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati, essendo uno dei migliori tonici amari. Utile pure lo trovammo come febbrifugo, e lo abbiamo sempre prescritto con vantaggio

in quei casi nei quali era indicata la china. Dott. CARLO VITTORELLI -- Dott. GIUSEPPE FELICETTI -- Dott. LUIGI ALFIERI

MARIANO TOFFARELLI, Economo provveditore Sono le tirme dei dottori - Vittorelli, Felicetti ed Alfieri

Per il consiglio di sanità - Cav. MARCOTTA, segretario.

Pirezione dell'Ospedale Generale Civille di Venezia Si dichiara essersi esperito con vantaggio di alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato Fernet-Branca, e precisamente nei casi di debolezza ed atonia dello stomaco nelle quali affezioni riesce un buon tonico. — Per il Direttore Medico Dott. Wolla.

eseguisce Vigliciti da Visita a L. 4.50 al

(2109)